

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione della **Giunta Comunale**

OGGETTO:

ORTI SOLIDALI – APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE E L’USO. ATTO DI INDIRIZZO.

L’anno **DUEMILATREDICI** addì **SETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **18.00** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. TREVISAN Gilberto - Sindaco	*	
2. GIACCHERI Paola - Assessore	*	
3. MARCON Ezio “		*
4. SARTORE ALDO “	*	
5. ROSSI FRANCO “		*
6. VICO SABRINA “	*	
7. GASTALDELLO ANDREA “	*	

Assiste alla seduta il **Segretario Comunale ORSO Dott. Paolo**.

Il Sindaco TREVISAN Gilberto assume la presidenza e, riconosciuta legale l’adunanza, dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: ORTI SOLIDALI – APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER LA CONCESSIONE E L'USO. ATTO DI INDIRIZZO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Comune di Rossano Veneto intende mettere a disposizione alcuni appezzamenti di terreno pubblico ai residenti, con l'obiettivo di favorirne un utilizzo di carattere sociale, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario;

Dato atto che l'esatta estensione dello spazio da destinare ad orti comuni sarà determinata in funzione delle effettive richieste di assegnazione in aree comunali già soggette a fitto agricolo;

Vista l'allegata bozza di Disciplinare per la concessione ed uso degli orti solidali;

Visto il D. Lgs. 267/00;

DELIBERA

- 1) di approvare l'allegato disciplinare comunale per la concessione ed uso degli orti solidali;
- 2) Di dare mandato agli **Uffici comunali Lavori Pubblici/manutenzione del patrimonio/ecologia e l'ufficio servizi sociali** per la predisposizione del bando di assegnazione e per i relativi impegni di spesa;

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP./
MANUT. DEL PATRIMONIO
F.TO Corrado Bonanno

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, del D. Lgs: 18.08.2000, n. 267.

IL RESPONSABILE SERV. CONTABILE
F.TO PAN Zelia

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione suestesa.

La Giunta Comunale con votazione palese favorevole unanime la approva.

Con separata votazione palese favorevole unanime altresì la giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del d. legs. 267/00.

C O M U N E D I R O S S A N O V E N E T O

PROVINCIA DI VICENZA

**DISCIPLINARE PER CONCESSIONE ED USO
DEGLI ORTI SOCIALI.**

INDICE:

8. [Articolo 1 – DEFINIZIONE](#)
9. [Articolo 2 - CRITERI GENERALI](#)
10. [Articolo 3 - REQUISITI DI ASSEGNAZIONE](#)
11. [Articolo 4 - DURATA DELL'ASSEGNAZIONE](#)
12. [Articolo 5 - ESCLUSIVITA'](#)
13. [Articolo 6 - CANONE DI CONCESSIONE](#)
14. [Articolo 7 - OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO](#)
15. [Articolo 8 - COLTIVAZIONI](#)
16. [Articolo 9 - RICOVERI](#)
17. [Articolo 10 - ALTRE COSTRUZIONI](#)
18. [Articolo 11 - DIVIETI](#)
19. [Articolo 12 - ORARI](#)
20. [Articolo 13 - VIGILANZA](#)
21. [Articolo 14 - REVOCA](#)
22. [Articolo 15 - FURTO, DANNI E INFORTUNI](#)
23. [Articolo 16 - MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI](#)
24. [Articolo 17 – ASSEGNAZIONI DIVERSE](#)

Articolo 1

DEFINIZIONE

Per orto solidale s'intende un appezzamento di terreno, messo a disposizione dei cittadini di Rossano Veneto con l'obiettivo di favorire un utilizzo di carattere sociale, destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti ad uso esclusivo del concessionario.

L'area comunale da destinare ad orti solidali, sarà individuata dalla Giunta Comunale con un atto successivo e verrà assegnata ai cittadini/e residenti in Rossano Veneto. Ad ogni nucleo familiare non sarà concesso più di un lotto, che verrà intestato alla persona richiedente. I singoli lotti, individuati con targa numerica apposta dal Comune, saranno consegnati liberi, con il terreno delimitato.

L'intera area verrà fornita di disponibilità idrica dal comune. In caso di carenza idrica ciascun concessionario dovrà provvedere autonomamente all'irrigazione del proprio orto.

Articolo 2

CRITERI GENERALI

La concessione degli orti viene disposta a cadenza triennale. E' compito degli uffici comunali preposti di concerto tra i servizi sociali e patrimonio predisporre il bando, richiedere e verificare la documentazione prevista, predisporre l'elenco dei concessionari.

La procedura di assegnazione verrà pubblicizzata attraverso avviso da pubblicarsi per trenta giorni all'Albo Pretorio, affissione di manifesti, inserimento dell'iniziativa nei giornali locali.

Articolo 3

REQUISITI DI ASSEGNAZIONE

Requisiti indispensabili per i cittadini che presentano domanda di concessione sono:

- essere residenti a Rossano Veneto alla data di scadenza del bando;
- non avere la proprietà o la disponibilità di altri appezzamenti di terreno coltivabile nel territorio comunale;

Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere presentate all'ufficio protocollo.

Tra gli aventi diritto viene formulata una graduatoria che avrà valore per tre anni solari, tenendo conto del valore ISEE;

Il peso di ciascun elemento verrà stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione del bando.

Gli appezzamenti disponibili verranno concessi seguendo l'ordine della graduatoria. Ad essa si attingerà anche per eventuali surroghe ed in tal caso le concessioni avranno durata pari all'originaria scadenza.

Qualora residuino ulteriori appezzamenti, questi si assegneranno a coloro che, nell'anno successivo, presenteranno domanda nei termini indicati nel nuovo bando.

Qualora la graduatoria presenti richieste eccedenti la disponibilità iniziale degli appezzamenti, queste saranno utilizzate in ordine di graduatoria per assegnazioni derivanti da ampliamento o nuove realizzazioni di orti solidali.

Articolo 4

DURATA DELL'ASSEGNAZIONE

La concessione ha durata triennale, con possibilità di anticipata rinuncia da parte dei concessionari; in caso di cessazione per qualsiasi motivo della concessione subentra il primo dei richiedenti ancora presenti in graduatoria. Entro i tre mesi precedenti la scadenza del triennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo triennio, qualora mantengano i requisiti indispensabili, riportati all'art. 3. Tale facoltà è esercitata per massimo 2 volte, fermo restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria.

L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento, con preavviso di quindici giorni a mezzo lettera raccomandata dell'ufficio comunale preposto. Nel momento in cui l'assegnatario trasferisca la residenza fuori del Comune di Rossano Veneto decade automaticamente dall'assegnazione del lotto. In nessun caso saranno mai riconosciuti rimborsi per frutti pendenti, nè potrà essere fatto valere alcun diritto di prelazione.

Articolo 5

ESCLUSIVITA'

L'orto deve essere coltivato direttamente e con continuità dal concessionario o da suoi familiari e non può né essere ceduto, né dato in affitto, né trasmesso per successione, né frazionato per sub utilizzo. Per documentati motivi di salute e per vacanze, la coltivazione può essere temporaneamente consentita a favore di una persona di fiducia del concessionario per un periodo massimo di tre mesi.

Articolo 6

CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione, meglio disciplinato nel bando che seguirà, verrà parametrato al reddito del richiedente e stabilito dalla Giunta Comunale con successivo atto tenendo conto dei valori dei fitti agricoli di aree similari.

Articolo 7

OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario è obbligato a:

- provvedere alla manutenzione delle parti comuni;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia dell' orto assegnato per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro anche con subfrazionamenti e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno alle medesime quote altimetriche;
- contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni;
- rimborsare l'eventuale canone.
- sottoscrivere e rispettare il presente disciplinare;

- vigilare sull'insieme degli orti segnalando all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia.

Articolo 8

COLTIVAZIONI

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori. E' fatto divieto di coltivare kiwi e alberi da frutto in genere e qualsiasi altra coltivazione ad elevato consumo d'acqua e che comporti l'occupazione del terreno oltre la durata della convenzione

La produzione ricavata non potrà essere oggetto di attività commerciale, ma sarà rivolta unicamente al conseguimento di produzione per uso proprio, pena l'immediata decadenza dell'assegnazione.

Articolo 9

ALTRE COSTRUZIONI

Eventuali coperture tipo serra (realizzate in centine con copertura in plastica di altezza massima di m 1,5), tunnel e reti antigrandine sono consentite, senza necessità di specifica autorizzazione, in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare la distanza di 30 cm. dai confini.

E' vietata la costruzione e/o realizzazione di qualsiasi altro manufatto. In caso contrario l'assegnazione verrà immediatamente revocata.

E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti o qualsiasi modifica all'assetto dell'area, pena la revoca dell'assegnazione.

Le strutture comuni possono essere variate dall'Amministrazione comunale in base ad esigenze sopravvenute e non dai concessionari.

E' possibile disporre pavimentazione in grigliato di PVC per la formazione del percorso all'interno dell'area che dovrà essere rimosso a cura del conduttore al termine della concessione in caso di non riassegnazione.

Articolo 10

DIVIETI

E' vietato:

- a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) accedere ai lotti con autoveicoli e motoveicoli (e' consentito accedere temporaneamente con autovetture, trattori di piccole e medie dimensioni ed eventuali rimorchi, solo per il tempo necessario per scaricare e caricare mezzi pesanti (es. motozappe) da utilizzare per la lavorazione del terreno ortivo) e senza arrecare danni alle coltivazioni e alle aree agricole di proprietà comunale
- e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;

- f) scaricare materiali inquinanti e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- g) accendere fuochi di qualsiasi genere, pertanto è vietato bruciare stoppie e rifiuti;
- h) superare l'altezza di mt 1,80 con eventuali paletti di sostegno delle coltivazioni;
- i) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- l) usare l'acqua per scopi diversi dall'irrigazione del terreno (ad esempio lavaggio di autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni);
- m) installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- n) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
- o) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate e/o delegate da un concessionario;

Le violazioni delle disposizioni di cui al presente articolo comporteranno la decadenza dell'assegnazione.

Articolo 11

ORARI

- L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
- L'irrigazione viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 22.00, fatte salve diverse disposizioni.;
- L'uso di decespugliatori o di qualsiasi altro attrezzo che possa arrecare disturbo è consentito dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.

Articolo 12

VIGILANZA

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico dell'Ufficio Tecnico comunale e Polizia locale.

I concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le opportune verifiche.

I concessionari hanno l'obbligo di vigilare e segnalare agli Uffici Comunali eventuali anomalie, abusi, danni e quant'altro si verifichi all'interno dei lotti.

Articolo 13

REVOCA

L'inosservanza ripetuta di quanto disposto dal presente regolamento comporterà la revoca dell'assegnazione.

Il Comune si riserva la facoltà di revocare l'assegnazione dell'area con preavviso di quindici giorni nei seguenti casi:

- utilizzo improprio dell'area;
- costruzione o posizionamento nell'area di manufatti o costruzioni di qualsiasi natura;
- danneggiamento od incuria nel mantenimento dell'area;
- detenzione e ricovero anche provvisorio di animali da cortile, cani e gatti.
- non utilizzo diretto dell'area;
- danneggiamento per uso improprio del sistema di approvvigionamento idrico.
- decadenza dei requisiti previsti dall'art. 1

L'assegnazione dell'area potrà inoltre essere revocata per motivi di carattere generale definiti dall'Amministrazione Comunale quali la necessità di utilizzare l'area per altri scopi o altro pubblico interesse. L'area revocata o rilasciata rientra nella disponibilità comunale.

Articolo 15

FURTO, DANNI E INFORTUNI

L'Amministrazione non risponderà per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, infortuni o incidenti, interruzione di servizi che si possano verificare.

Ogni controversia, questione o vertenza verrà esaminata dall'Amministrazione Comunale con riferimento al presente regolamento.

Articolo 16

MANODOPERA RETRIBUITA E CONCESSIONE A TERZI

L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, nè concedere a terzi il terreno pena la revoca dell'assegnazione.

Articolo 17

ASSEGNAZIONI DIVERSE

La Giunta Comunale si riserva di assegnare un lotto a scuole, enti o associazioni, su presentazione di adeguato progetto e idonea istanza.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. 470 Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 D.Lgs. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **10/05/2013** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

Lì, **10/05/2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi del **3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.**

– nei suoi confronti è intervenuto, nei termini prescritti, un provvedimento di sospensione/annullamento per cui la stessa **È DIVENUTA ESECUTIVA** il ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA PER USO WEB